

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Prot. n. 6628

Palermo 07.02.2020

Oggetto: *sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità*

Agli Ordini provinciali dei Medici

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie

A Federfarma Sicilia

Ad Assofarma

LORO SEDI

Il mutato scenario epidemiologico principalmente riconducibile all'invecchiamento della popolazione e al cambiamento di stili di vita, hanno modificato le necessità assistenziali e la gestione delle cronicità.

In questo contesto i professionisti sanitari quali Farmacisti, Medici di Assistenza Primaria e Pediatri di Libera Scelta, da sempre a stretto contatto della persona assistita, pur nel rispetto delle rispettive competenze, possono rispondere alle esigenze dei pazienti e dei familiari offrendo la possibilità di cura vicino alla propria residenza.

E' in questo contesto che il Legislatore, con il D.Lgs n. 153 del 2009 e i successivi provvedimenti attuativi, ha identificato la Farmacia dei Servizi, quale presidio sociosanitario polivalente, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di erogazione dei farmaci, ma anche come Centro a servizio della comunità, nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e *front office* del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.

Con l'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stato disposto l'avvio, in nove regioni tra cui la Sicilia, di una Sperimentazione denominata *Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità*, per la realizzazione delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. lgs. 153/2009, erogate dalle Farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Con l'intesa del 17 ottobre 2019, è stato approvato l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, inerente la sopracitata Sperimentazione, e con il D.A. n. 2044 del 14 novembre 2019 sono stati formalmente recepiti i contenuti di tale Accordo.

I servizi, da effettuarsi presso le farmacie di comunità, presi in considerazione ai fini della citata Sperimentazione sono stati divisi in tre macro-categorie:

- Servizi cognitivi (monitoraggio aderenza alla terapia farmacologica; Ricognizione della terapia farmacologica);
- Servizi di front-office (Fascicolo Sanitario Elettronico, FSE);
- Servizi relativi alle prestazioni analitiche di prima istanza (Telemedicina; partecipazione alle campagne di screening).

Ogni macro-area è stata ulteriormente suddivisa come segue.

- Servizi cognitivi: l'analisi si focalizzerà sul monitoraggio dell'aderenza della terapia farmacologica nell'ipertensione, diabete e BPCO e sull'attività del farmacista nella ricognizione della terapia farmacologica;
- Servizi di *front office*: l'analisi si concentrerà specificatamente sull'adesione e attivazione in Farmacia da parte dei pazienti al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- Prestazioni analitiche di prima istanza: servizi di Telemedicina (holter pressorio, holter cardiaco, auto-spirometria, ECG) e la partecipazione della Farmacia alle campagne di *screening* per il tumore del Colon retto (raccolta campioni per l'esame del sangue occulto nelle feci).

Tali attività si configurano anche quale valido supporto per il Medico che, ad esempio, potrà ricevere importanti informazioni dalle farmacie in relazione ad eventuali criticità inerenti all'aderenza alle terapie farmacologiche, per verificare tempi e modi dell'assunzione dei medicinali.

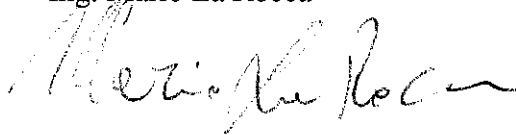
Inoltre, attraverso le informazioni che saranno raccolte nella Scheda di ricognizione, si potrà disporre di un quadro completo che faciliterà la riconciliazione farmacologica, che costituisce un atto medico indispensabile per ottimizzare i benefici dei medicinali, minimizzando i rischi riconducibili alle interazioni farmacologiche.

Infine, il Medico, attraverso le attività di telemedicina fornite grazie alla farmacia dei servizi, potrà trarre vantaggi quale ad esempio la rapidità degli esiti diagnostici.

Pertanto, le prestazioni che saranno garantite nell'ambito della sperimentazione della Farmacia dei Servizi potranno rappresentare per i Medici che hanno in cura i pazienti un valido strumento per ottimizzare la gestione delle cronicità sul territorio.

In ragione di quanto sopra rappresentato, si auspica una piena e proficua collaborazione tra medici e farmacisti, al fine di garantire la migliore riuscita della sperimentazione nell'esclusivo interesse dei pazienti siciliani.

Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca



L'Assessore
Avv. Ruggiero Rizza

